



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	“Realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente mediante costruzione di sbarramento fluviale con innalzamento abbattibile sul Fiume Tanaro” ricadente nel territorio del Comune di Alba (CN)
<i>Procedimento</i>	Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161
<i>ID Fascicolo</i>	[3155]
<i>Proponente</i>	Società Tanaro Power S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 2459 del 14/07/2017 Parere CTVIA n. 2654 del 16/02/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 21/03/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 26/03/2018

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 agosto 2012, n. 161, “*Regolamento recante la disciplina dell’utilizzazione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO l’art. 5 del citato decreto interministeriale 10 agosto 2012, n. 161, relativo al Piano di Utilizzo del materiale da scavo che prevede, per i progetti soggetti a valutazione di impatto ambientale, che quanto disposto nel regolamento medesimo sia espletato prima della conclusione di detta procedura di V.I.A.;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”, concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017 che ha abolito il D.M. 161/2012;

PRESO ATTO che il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, all’art. 27, comma 2 prevede che “*i progetti per i quali alla data di entrata in vigore del presente regolamento è in corso una procedura ai sensi della normativa previgente restano disciplinati dalle relative disposizioni*”;

VISTA la nota del 17 settembre 2015, acquisita al prot. DVA-25430 del 12 ottobre 2015, con cui la Società Tanaro Power S.p.A. ha presentato istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale istanza di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161 per il progetto “*Realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente mediante costruzione di sbarramento fluviale con innalzamento abbattibile sul Fiume Tanaro*” ricadente nel territorio del Comune di Alba (CN);

CONSIDERATO che il presente Provvedimento riguarda il procedimento di approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. 10 agosto 2012, n. 161;

VISTA la nota prot. DVA-27761 del 05/11/2015 con cui è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la documentazione integrativa e di chiarimento trasmessa dalla Società Tanaro Power S.p.A. nel corso dell’istruttoria;

ACQUISITO il parere negativo n. 2459 del 14 luglio 2017 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, assunto al prot. DVA-17281 del 20 luglio 2017, costituito da n. 17 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 2459 del 14 luglio 2017 la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che “*il Proponente non ha fornito alcun*”

approfondimento su questioni essenziali che attengono alla valutazione del PUT [...]” e che “suddetti approfondimenti risultano fondamentali [...] e pertanto non possono essere demandati al quadro prescrittivo”;

CONSIDERATO che con nota prot. DVA-17657 del 25 luglio 2017 la Direzione per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha ritenuto di dover dare attuazione alle disposizioni di cui all’art. 10-bis della Legge n. 241/90 che prevede che, nei procedimenti ad istanza di parte, prima della formale adozione del provvedimento negativo, sia data comunicazione all’istante circa i motivi che ostano all’accoglimento della domanda;

VISTE le note del 4 agosto 2017 e del 31 ottobre 2017, rispettivamente acquisite al prot. DVA-18557 del 7 agosto 2017 e prot. DVA-25260 del 31 ottobre 2017, con cui la Società Tanaro Power S.p.A. nel presentare istanza di revisione del ciato parere n. 2459 del 14 luglio 2017 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, ha fornito le proprie considerazioni, ai sensi dell’art. 10-bis della Legge n. 241/90;

ACQUISITO il parere integrativo della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2654 del 16 febbraio 2018, assunto al prot. DVA-5288 del 5 marzo 2018, costituito da n. 23 pagine che, allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante, con cui la Commissione Tecnica VIA/VAS ha ritenuto “*non esaustive le osservazioni e le considerazioni integrative presentate dal Proponente ai sensi dell’art. 10-bis della Legge n. 241/90 [...]”* ed ha valutato che “*continuano a non sussistere le condizioni per poter giungere ad un parere di [...] autorizzazione del relativo “Piano di Utilizzo Terre”*”;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 2654 del 16 febbraio 2018 la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha pertanto ritenuto di “*confermare il “parere negativo” n. 2459 del 14/07/2017 [...] in merito al Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.M. n. 161/2012*”;

RIGETTA

ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo relativo al progetto “Realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente mediante costruzione di sbarramento fluviale con innalzamento abbattibile sul Fiume Tanaro” ricadente nel territorio del Comune di Alba (CN), presentato dalla Società Tanaro Power S.p.A..

Il testo completo del presente provvedimento sarà disponibile sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)